



Chiesa di San Pietro Loc. San Pietro Tertenia

8

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e di volontari del paese

La chiesa campestre di S. Pietro dista circa 3 km dal centro abitato su una sella tra il pendio di una piccola catena a sud-ovest e la collina sulla cui sommità si trova il nuraghe di S. Perdu. La Chiesa rimase abbandonata per oltre un secolo e negli anni Venti il Parroco Don Vittorio Cannas ne curò la riparazione e il 12 settembre dello stesso anno ne ripristinò i festeggiamenti con solennità e grande concorso di popolo. La Chiesa, così come si presenta oggi, è il risultato di un intervento di restauro effettuato recentemente (1999). Secondo gli anziani, nel passato, nei pressi della chiesa viveva un uomo che veniva chiamato l'Eremita. Questi, il quale era il custode della Chiesa, viveva nella solitudine, sostenuto dalle elemosine che spontaneamente gli venivano offerte in occasione della festa: i pastori gli offrivano non solamente il pane, ma anche grandi quantità di carne, che l'Eremita cuoceva nel forno e poi gratuitamente distribuiva ai fedeli presenti alla festa.

Torre di San Giovanni di Sarrala

9

Loc. Torre San Giovanni (Marina di Tertenia)

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e di volontari del paese

La Torre San Giovanni è situata nella Marina di Tertenia e aveva la funzione di contenere e respingere eventuali attacchi da parte dei Saraceni. La torre è posta su un promontorio, la cui vista abbraccia il tratto di costa che parte da Capo Sferracavallo a Nord e arriva al promontorio di Torre Murtas a Sud. Alla Torre di San Giovanni si legano la storia dell'alcaide Sebastiano Melis, che con i suoi uomini resistette e respinse gli attacchi dei Saraceni intorno al 1812, e la leggenda di Maria Pitzettu. Secondo la leggenda, Maria venne fatta prigioniera dai Saraceni per allattare un figlio del sultano. Qualche anno dopo fu liberata e riportata a Tertenia. Tempo più tardi, il nuovo Re, divenuto ormai grande, invitò la Pitzettu ad Algeri per il celebramento delle sue nozze. Al termine dei festeggiamenti scongiurò lei di restare, ma la donna, attratta dal suo paese natio, ricusò la gentile offerta e, lasciata la corte, ritornò in patria, godendosi le abbondanti donazioni e morendo in tarda età.

Nuraghe Nastasi

10

Via Nastasi (loc. Sarrala'e Basciu, Marina di Tertenia)

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e di volontari del paese

Il Nuraghe Nastasi o Anastasi sorge nella località di Sarrala'e Basciu della Marina di Tertenia in cima a una collina di 33 metri d'altezza. Si tratta di un Nuraghe complesso composto da una torre principale con quattro torri comunicanti da un cortile interno curvilineo. È possibile accedere

al suo interno attraverso due ingressi, uno a sud e uno a est. Gli scavi effettuati nel 1966 e 1981 hanno restituito alcuni "frammenti" di bronzetti, tra cui una bandierina direzionale di arciera, ma anche numerosi reperti in terracotta come uno scodellone biancato, un fornello a ferro di cavallo, e molti frammenti di ciotole, tazze e tegami. Di notevole importanza il ritrovamento di alcuni frammenti di ceramica dipinta micenea.

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

TERTENIA

31 maggio / 1 giugno 2025



COMUNE DI TERTENIA



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti
Spazi per i sogni



A fine visite compila il nostro questionario. La tua opinione è importante per noi!

- 3/4 MAGGIO**
ARITZO
ARZACHENA
SASSARI
TORTOLI
- 10/11 MAGGIO**
ALGHERO
BENEVENTO
CARBONIA
DORGALI
ESCALAPLANO
GONNOSFANADIGA
LUNAMATRONA (solo dom 11)
OVODDA (solo dom 11)
PABILLONIS
PLOGAGHE
QUARTU SANT'ELENA
SAMASSI
SAN GAVINO MONREALE
SANLURI (solo dom 11)
SESTU
TERRALBA
VILLASIMIUS
- 17/18 MAGGIO**
ARBUS
CAGLIARI
CALANGIANUS
CERRETO SANNITA
CHIETI
GOLFO ARANCI
GUSPINI
IGLESIAS
PERUGIA
PORTO TORRES
SANT'ANTIOCO
SARDARA
SETTIMO SAN PIETRO
TRIEI
- 24/25 MAGGIO**
ASSEMIMI
BOSA
CARLOFORTE
CHIARAMONTI (solo dom 25)
COSENZA
CUGLIERI
ITTIRI
MONTELEONE ROCCA DORIA
NUXIS
OSSI
QUILLIANO
SELARGIUS
SIMALA
SINI
STINTINO
ROMA (anche venerdì 23)
- 31 MAGGIO/ 1 GIUGNO**
ARDAULI
GENURI
GONNOSTRAMATZA (solo dom 1 giugno)
MOGORO
ORISTANO
OSCHIRI
PADRIA
PULA
SARROCH
SEGARIU
SORRADILE
TERTENIA
TULI
VILLACIDRO
VILLAPUTZU
- 11/12 OTTOBRE**
FROSOLONE
LATRONICO
NEONELI
SIDI
SIRACUSA
- 18/19 OTTOBRE**
CAPOTERRA
FERRARA
MANTOVA
PALERMO
SAVONA
TORINO
TREVISO
VENEZIA
- 25/26 OTTOBRE**
MONTEFANO
OZIERI
TRIESTE
VADO LIGURE
VOLANO
- 8/9 NOVEMBRE**
BITONTO
CAMPI BISENZIO



grafica: Daniela Pini - foto: Ettore Cavalli

monumentiaperti
Spazi per i sogni

TERTENIA

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Accessibilità
MonumeMonumenti totalmente accessibili: 1, 3, 4, 5, 6
Monumenti parzialmente accessibili: 2, 7, 8, 9, 10



SCARICA L'APP
MONUMENTI
APERTI



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Finanziamento
PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS - D.L.N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie



ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti

www.artigrafichepisano.it

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv

metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

Patrocino



Medaglia del Presidente della Repubblica
Senato della Repubblica





Museo Civico d'Arte Moderna "Albino Manca"
Via A. Doria 12

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e del personale del museo

Il museo di Albino Manca ospita le opere più significative dell'Artista Ogliastrino, nato a Tertenia nel 1897 e morto a New York nel 1976. Le sue opere incarnano pienamente il secolo breve tra la Guerra Fredda e la fine del XX secolo: i due conflitti mondiali, i totalitarismi, la grande depressione e il New Deal, la Roma capitale dell'Impero Fascista e l'America sognata dagli emigrati. Si possono ammirare tra le varie sculture in bronzo la "Fanciulla Dormiente" e la "Gazzella e Fico d'India" e i bozzetti preparatori della "Diving Eagle" (aquila in picchiata) commissionata dal Presidente degli Stati Uniti d'America J.F. Kennedy per il monumento ai caduti americani e tuttora presente al Battery Park di Manhattan.



Museo del Costume
Vicolo Doria 1

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e di volontari del paese

Il Museo del Costume, situato ai piedi della Chiesa Parrocchiale, ospita al suo interno diversi costumi tradizionali terreniesi, sia femminili che maschili, risalenti alla fine dell'Ottocento e ai primi del Novecento. Una ricca raccolta di foto d'epoca, datate dalla fine dell'800 al 1940/50, rappresentano personaggi e scene di vita quotidiana nell'abitato antico e nelle campagne. L'allestimento di ambienti domestici, quali soggiorni, cucine e camere da letto, arredati con mobili originali dei primi anni del secolo scorso permettono di immergersi appieno nell'atmosfera del tempo.

The Diving Eagle
Piazza Kennedy

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia

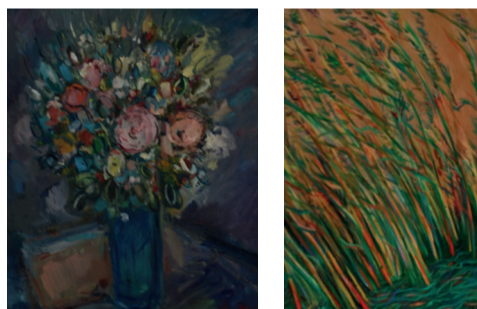
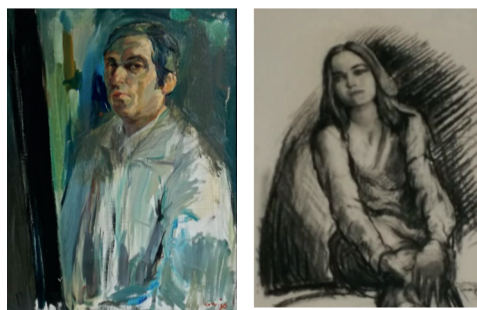
Al centro del paese, esattamente nella piazza J.F. Kennedy, si trova una copia in bronzo, a scala ridotta, dell'aquila commemorativa dei caduti americani nella Seconda guerra mondiale, situata a Manhattan, New York. L'opera mostra il talento artistico dell'autore Albino Manca, capace di dare al soggetto uno stile inconfondibile, e la sua perizia tecnica che traspare dalle scelte pensate per la buona riuscita della fusione in bronzo.



Chiesa della Beata Vergine Assunta
Via A. Doria 12

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia

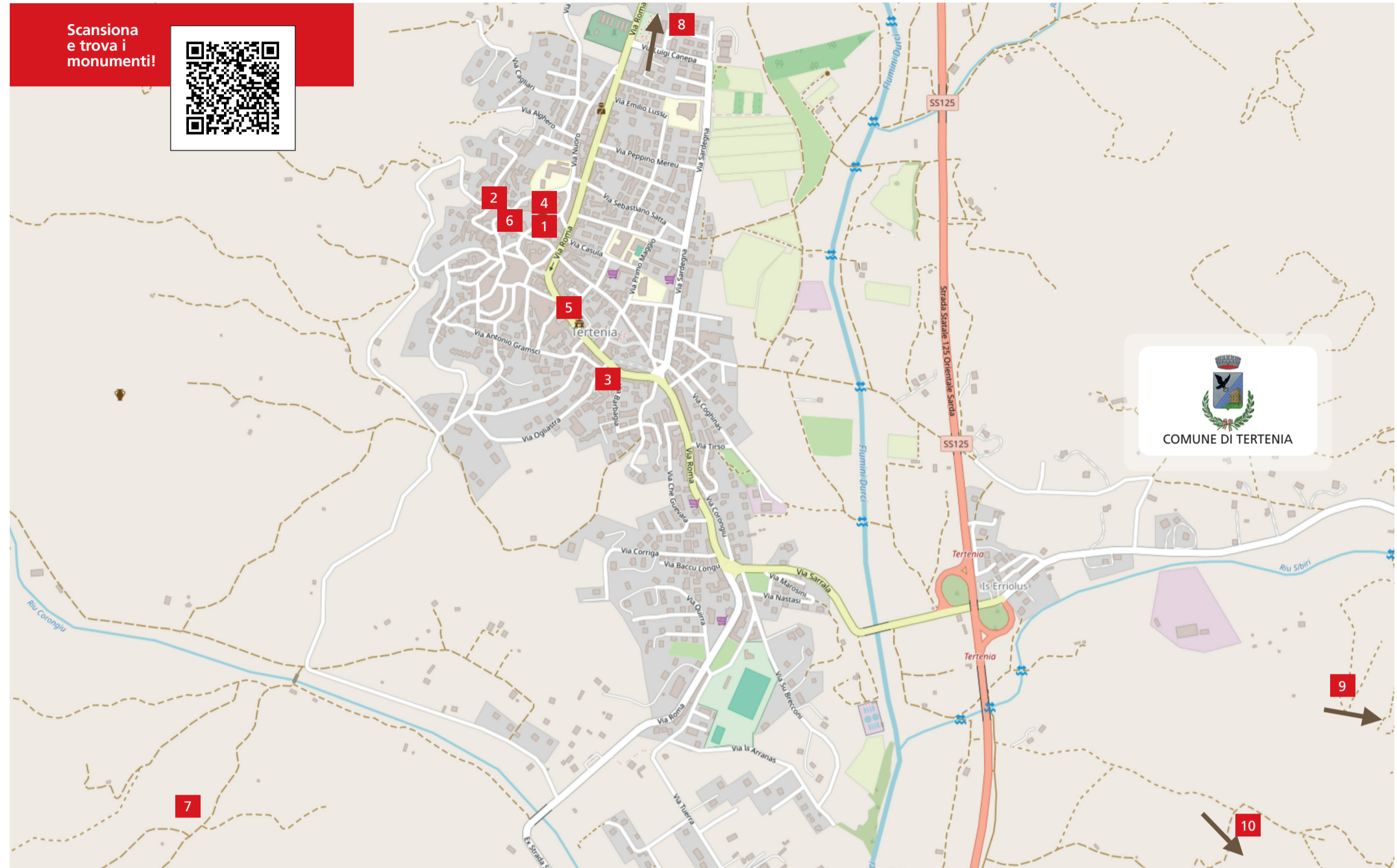
La Chiesa Beata Vergine Assunta, ubicata in un'ampia piazza che sovrasta Tertenia, venne interamente ricostruita negli anni Quaranta per volontà del parroco terreniese Don Egidio Manca. La chiesa fu completata nel 1953 e contiene le opere pittoriche e scultoree del parroco-artista Manca. Tra le opere che si possono ammirare, merita una nota particolare la Via Crucis, bassorilievi scolpiti su arenaria di cava locale, e il dipinto rappresentante l'Assunzione della Beata Vergine Assunta che si trova nell'abside.



Pinacoteca Comunale
Via Roma 173

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia

La Pinacoteca Comunale è stata istituita nel 1982 ad opera del curatore Marco Paolo Demurtas, il quale si occupò personalmente della raccolta e catalogazione delle opere che negli anni sono state donate al Comune di Tertenia da artisti di fama nazionale e internazionale. Queste trovano sistemazione nell'attuale Palazzo Comunale lungo le pareti della scala che porta al piano superiore e nell'androne destro e sinistro dello stesso piano. Le opere della collezione abbracciano i vari stili che hanno caratterizzato la storia artistica sarda contemporanea (astratto, figurativo, naïf, informale, ecc.). Sono inoltre presenti alcune sculture in bronzo e in ceramica.



Casa di Marco Paolo Demurtas
Vicolo A. Doria 21

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia

La casa museo di Marco Paolo Demurtas racchiude la collezione delle opere da lui realizzate e quelle di alcuni artisti sardi. Le sue opere di genere figurativo rappresentano temi religiosi, quali la pesca miracolosa, l'apocalisse e la conversione di San Paolo, o i paesaggi di ispirazione locale, i nudi e i ritratti. L'attività artistica è rappresentata inoltre dalle numerose sculture in bronzo (tra cui in evidenza il bassorilievo del portale di accesso alla casa), in pietra e in terracotta. Il disegno e la scelta dei materiali per la realizzazione della casa museo sono stati curati personalmente dall'artista.



Chiesa di Santa Lucia
Loc. Santa Lucia Tertenia

Visite guidate a cura dell'IC di Tertenia e di volontari del paese

Situata a circa 160 m. s.l.m., la chiesa di S. Lucia è in una posizione rialzata su una sella che interrompe un crinale più ripido. Fino al 1910 conservava la copertura e più volte si parlò di ripristinarla al culto. Soltanto di recente, nel 2015, si riuscì a ripristinare il culto e a restaurarla con una copertura completamente nuova, mantenendo soltanto i muri perimetrali e due monconi d'arcata impostati sui pilastri addossati alle pareti. Secondo la tradizione il Simulacro trae le sue origini da una grazia che la Santa concesse a un devoto. Si narra che un terreniese un giorno cadde nel fuoco riportando diverse ustioni, tali da impedirgli completamente l'uso delle gambe. Il genitore si rivolse alla Santa promettendo di acquistare il Simulacro se il figlio fosse guarito. La Santa gradì la promessa del suo devoto e guarì suo figlio. Il padre mantenne così la parola e acquistò il Simulacro, riservando per sé e i suoi discendenti il diritto di celebrare ogni anno la festa.



Tertenia, storia e territorio

Tertenia è il paese più meridionale dell'Ogliastra. Si trova ai piedi del monte Giulea, lungo la valle del Quirra, conta 3880 abitanti e ha una quota media di 121 metri sul livello del mare. Il suo territorio si estende per circa 117 kmq, e confina a nord e ovest con Gairo, Osini, Jerzu e Ulassai, a sud con le isole amministrative di Osini, Loceri, Lanusei mentre a est è limitato dal Tirreno con 12 km di costa. Dista soli 103 km da Cagliari.

La vegetazione spontanea è arbustiva, con due vaste foreste, su Crabiolu e Fustiragili. Le prime tracce di frequentazione umana risalgono al Neolitico Recente (IV millennio a.C.), e sono attribuibili a genti della Cultura di Ozieri. Oltre a strumenti in ossidiana, relativamente diffusi, testimonianze monumentali del neolitico finale si trovano nelle zone interne, dove sono presenti necropoli ipogeiche a domus de janus. Nel territorio sono presenti almeno 77 "fortezze nuragiche", 22 villaggi, 34 tombe dei giganti e un pozzo sacro risalenti al periodo nuragico. Questa densità di strutture testimonia anche una certa articolazione economica e socio-politica del territorio. L'intero sviluppo culturale nuragico è visibile nel paesaggio attuale.

In passato il paese si distingueva soprattutto per la produzione mineraria, il suo territorio è, infatti, ricco di giacimenti di pirite, barite, quarzo: particolarmente note erano le miniere di Bau Arenas, Sarrala e Barisoni-Porto Santoru. Più recentemente il paese ha scoperto un'importante vocazione turistica dovuta alla valorizzazione delle sue bellezze paesistiche e naturalistiche. È prevalente il turismo balneare dato dalla presenza delle grandi e incantevoli spiagge di Foxi Manna e Foxi Murdegu. Sono attrattive sempre più conosciute e frequentate dai turisti la Torre di San Giovanni di Sarrala, i nuraghi costieri, il museo Albino Manca e la rete sentieristica della Marina di Tertenia.

L'economia è prevalentemente basata sulla pastorizia, ma è anche diffuso l'artigianato. È in via di sviluppo il turismo. Negli ultimi anni i prodotti agroalimentari di Tertenia (formaggi pecorini e caprini, vini, carni fresche e insaccate, pane e pasta artigianali), grazie all'indiscutibile qualità che li caratterizza, hanno registrato un notevole incremento della domanda e della diffusione, anche al di fuori dei confini nazionali. La qualità dei terreni e la felice esposizione favoriscono lo sfruttamento razionale delle risorse, in un equilibrato e dinamico connubio fra tradizione e innovazione tecnologica che lascia ben presagire anche per il futuro. L'allevamento degli ovini in particolare, grazie anche alla presenza del moderno caseificio sociale, è certamente uno degli assi portanti dell'economia locale.